



Giorno del Ricordo 2021

Comunicato stampa

Il Comune di Venezia, nonostante il perdurare dell'emergenza pandemica che ha dovuto necessariamente far riconsiderare le modalità di comunicazione e partecipazione, celebra anche quest'anno, il 10 febbraio, il Giorno del Ricordo, ricorrenza istituita con legge 30 marzo 2004 n. 92, per «conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale». La data stabilita dalla legge per la commemorazione è il giorno in cui, nel 1947, furono firmati i trattati di pace di Parigi che modificarono i confini tra l'Italia e la ex Jugoslavia, privando così il nostro Paese di quelle terre che geograficamente e culturalmente ne facevano parte.

Sono oltre trenta gli appuntamenti in programma quest'anno, diffusi in tutto il territorio comunale tra incontri, conferenze, presentazioni di libri, cerimonie e racconti teatrali, eventi questi che contribuiscono a rendere questa celebrazione sempre più articolata e complessa, occasione di necessaria e approfondita riflessione su quei drammatici avvenimenti storici. Numerose sono le associazioni, enti e istituti che hanno offerto il loro contributo d'idee e di iniziative, consentendo così la formazione di un calendario di eventi consultabile online sul sito del Comune di Venezia, con la possibilità di seguirli in diretta o differita streaming sui canali social del Comune o di coloro che li hanno organizzati.

Come ha sottolineato la Presidente del Consiglio Comunale Ermelinda Damiano, *“il nostro obiettivo è quello di coinvolgere soprattutto i giovani, invitandoli a riflettere su eventi tragici della nostra storia recente, rendendo onore alle vittime ed esprimendo vicinanza ai sopravvissuti e alle loro famiglie. Un'occasione - quella del 10 febbraio - per diffondere la conoscenza verso quelle vicende che hanno coinvolto così ampie porzioni di territorio e di popolazione, con implicazioni politiche, economiche, sociali e, soprattutto, umane”*.

Le cerimonie avranno un prologo religioso Domenica 7 febbraio, alle ore 10, con la celebrazione nel Duomo di San Lorenzo a Mestre della “Messa del Ricordo” officiata dal Parroco don Gianni Bernardi, a cui si potrà partecipare nel rispetto e con le modalità previste dai DPCM in vigore.

Mercoledì 10 febbraio, alle ore 11 a Marghera, in Piazzale Martiri delle Foibe, avrà luogo invece la commemorazione del “Giorno del Ricordo”, con la deposizione di una corona a memoria delle vittime di quei tragici fatti, cerimonia a cura del Comune di Venezia e dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia che sarà possibile seguire solo ed esclusivamente in diretta streaming sui canali social del Comune.

Sempre Mercoledì 10 febbraio, alle ore 12 dal Teatro Momo di Mestre, sarà trasmessa - sempre in streaming - la cerimonia cittadina con gli interventi del Sindaco di Venezia Luigi Brugnaro, della Presidente del Consiglio Comunale Ermelinda Damiano, del Presidente del Comitato di Venezia dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia Dalmazia Alessandro Cuk e di Andrea Castelletti, regista di “Giulia”, lo spettacolo teatrale che seguirà alla cerimonia. Scritto dalla giornalista Michela Pezzani, racconta la storia di una bambina che compie un viaggio con i suoi genitori nella terra delle sue origini e dove, a ritroso, scopre il destino dei suoi nonni e della sua bisnonna, di cui lei porta il nome e il cui corpo giace ancora custodito in una foiba carsica. Si tratta di un viaggio nel tempo e nella geografia, un viaggio nella memoria e nel ricordo, un'opportunità di approccio alla Storia per molti, per troppi, ancora di sicuro ignorata.

La cerimonia cittadina e lo spettacolo teatrale saranno disponibili dal 10 al 17 febbraio sui canali social del Comune di Venezia.